

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52, Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 138

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per una dattiloscritta (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca Lire 3 — Avvisi Economici: Tariffa in lista alla fine del numero. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittoria N. 10 — Milano (113)

Conto Corrente con la Poste

Giovedì 11 Giugno 1935 N. 133 XIV

UNA SOLENNE CERIMONIA NEL NUOVO GHEBBI' DI ADDIS ABEBA

I massimi Capi e notabili etiopici riaffermano la loro spontanea sottomissione all'Italia e giurano fedeltà all'Imperatore Vittorio Emanuele III.

L'atto di sottomissione letto da Ras Hailù, presente l'Abuna Kirillo - S. E. Graziani illustra l'opera di giustizia che l'Italia si propone di svolgere per portare all'Etiopia la prosperità e la civiltà

La solenne cerimonia del giuramento

ADDIS ABEBA, 10 giugno. Dal corrispondente dell'«Agenzia Stefania»
L'insurrezione politica in questa ultima decade ad i frequenti collegi del Maresciallo Graziani con i principali capi etiopici, ha culminato ieri con una solenne cerimonia svolta nel nuovo Ghebbi, durante la quale oltre cinquanta capi e notabili dell'Etiopia hanno fatto solenne atto di omaggio all'Italia, giurando, dinanzi a Dio, fedeltà ed obbedienza. La cerimonia ha rivestito anche carattere pittorresco per il contrasto fra le severe uniformi di guerra dei Generali e degli ufficiali ed i mantelli abbinati dei capi etiopici, molti dei quali indossavano alman di oro e le tradizionali insegne del loro grado. Quando già la sala dell'udienza era giunta di capi indigeni, arrivarono prima ras Hailù, poi l'Abuna Kirillo.

Alla ora il fucile il suo ingresso nella sala il Maresciallo Graziani, circondato da un folto stuolo di ufficiali generali e superiori e di altri funzionari del Governo, fra i quali S. E. Gabba, Capo di S. M. il Generale Cons. Sottosegretario di S. M. il Generale Gariboldi comandante militare di Addis Abeba, il Segretario generale della Colonia, il Governatore di Addis Abeba, il vicegovernatore, vari direttori superiori del Governo. Due poltrone speciali erano state riservate per ras Hailù e l'Abuna Kirillo. L'ingresso del Maresciallo è stato salutato dalla nota della «Marcia Reale» e «Giovinezza».

Tutti i capi, levatisi in piedi, hanno salutato rispettosamente. Tra i capi e notabili indigeni si trovano, oltre l'Abuna Kirillo, Arcivescovo di Etiopia, i grandi abati dei conventi di Bahala, ras Hailù e altri capi religiosi e civili. In complesso due ras, otto vescovi, dodici abati, quattro decani, cinque segretari, vari titolari, numerosi barbuti e craxiani.

Ras Hailù, che indossava la caratteristica cassetta di velluto nero con alman di oro, due con pantaloni strotti, tipo equitazioni, ha pronunciato, in lingua amarica, il seguente discorso:

Il discorso di Graziani

«Iniziamo oggi con anima pura la grande opera»
«Notabili capi e missionari, la grande Italia si propone di riempire in questa terra tutta la sua religione e giustizia, come si sono quelli grandi Nazioni civili del mondo nelle quali tutte le religioni sono rispettate alla medesima stregua.
Questa mia solenne diurazione fatta in nome del Capo del Governo (tutti si alzano in piedi e salutano raramente) è fondamentale e fa il debito aterra presente nella vita quotidiana, ispirando ad esse le loro azioni.
In nome di S. M. il potente Re d'Italia ed Imperatore di Etiopia, in nome del Grande Duca del Fascismo Benito Mussolini prendo atto di questa Vostra solenne sottomissione e di fedeltà. Vi impegno prima di tutto innanzi a Dio, poi innanzi al Grande Re ed Imperatore Vittorio Emanuele III.
Che le vostre parole corrono, sono sempre al fatto e viscerale. La sincerità è la grande forza e buona qualità dei uomini forti e buoni e incontrano sempre.
Io come rappresentante di S. M. il Re (ogni volta il Maresciallo nomina il Sovrano ed il Duca alla braccio nel saluto romano; tutti gli ufficiali salutarono ed i dignitari etiopici fanno altrettanto) raccolgo il Vostro atto di sottomissione, giurando a mia volta, dinanzi a Dio che le parole che dico oggi saranno da me mantenute. La mia

limiti e dei riflessi delle genti indigene, e questa sarà la mia forza per governarli se la Maestà del Re vorrà farmi rimanere in questo Paese.

L'Italia opera sempre secondo giustizia
Coloro che tentano in questo momento di sobbillare gli spiriti delle genti di Etiopia contro la grande Italia, spargono la voce che in Africa Settentrionale lo fui un uomo di crudeltà e di violenza e cercano con questa menzogna di impressionare il cuore dei pavidi e gli spiriti degli ignoranti. Di fronte a simili menzogne è mio costante abitudine riferirmi a Dio che vede tutti gli atti degli uomini e li giudica. Dio sa che ho usato la forza solamente quando era indispensabile, quando cioè la generosità non si voleva comprendere. E quando ho usato la forza l'ho adoperata sempre col Tribunale, che è il rappresentante della giustizia di Dio sulla terra. Il Governo è sempre un complesso di forza e di generosità e della forza è la via che seguita. Idolo è testimone delle mie parole. Chi ognuno di Voi venga incontro all'Italia con sincerità di animo.

Ognuno di Voi adoperi la sua influenza personale sui piccoli capi o sulle popolazioni e convinca le genti che è indispensabile lavorare tutti insieme, di buon animo, al risorgimento dell'Etiopia, nel nome di Dio, dell'Italia. Conto su di Voi per favorire il rapido stabilimento della pace ovunque. Ognuno di Voi documenti così tutti la sua fedeltà, aiutando il Governo ad instaurare dappertutto in Etiopia il regno della pace, del favore e della giustizia.
La giustizia d'Italia, che come la giustizia di Dio arriva dappertutto, si abbatteva tremenda contro i sobbillatori e turbatori del popolo etiopico. La generosità italiana premierà ed aiuterà coloro che, invece, al risorgimento dell'Etiopia daranno la loro collaborazione fedele. La grande, potente Italia di Vittorio Emanuele III vuole portare l'Etiopia verso la grandezza, verso la prosperità, verso la felicità, verso la civiltà.
Rispetterà le religioni, le credenze ed i costumi. Aprirà la scuola perché il popolo dell'Etiopia esca dalla sua secolare ignoranza e vada incontro alla luce della verità. Creerà strade e mezzi di comunicazione perché le genti di Etiopia possano entrare in contatto fra di loro, scambiarsi i loro prodotti, migliorare le loro condizioni di esistenza, allacolare relazioni costanti con le genti d'Africa ed Asia che confidano con l'Etiopia.
Metterà in valore le ricchezze del suolo e sottoscuola etiopica perché esse vadano a beneficio di tutti gli abitanti del Paese, sia italiani che abissini. Porterà in Etiopia la millantata civiltà di Roma che ha conquistato e civilizzato il mondo intero. Arrivata all'impero del mondo con Giulio Cesare, Roma depose le armi di conquista e di guerra e chiamò le popolazioni vinte alla valorizzazione e all'amministrazione dell'Impero creando Nazioni nuove che vivono da decine di secoli. La nuova Roma di Vittorio Emanuele e di Mussolini farà altrettanto. Per questo la legge organica dell'Impero, ispirata ai principi costruttivi di Roma, ha stabilito l'organo imperiale della Consulta, attraverso la quale i migliori rappresentanti delle popolazioni indigene partecipano a fianco del Governo locale, all'amministrazione ed allo sviluppo dell'Etiopia.
Ascoltate attentamente le mie ultime parole:»

«Nel nome di Dio del Re e del Duca iniziamo la grande opera»
«Popolo d'Etiopia segui la strada che ti apre la mano Augusta del Re Imperatore e che ti addita il Grande Duca del Fascismo e sarà felice Dio grande ed Onnipotente, Signore degli uomini e dei loro destini, è testimone del giuramento che oggi abbiamo fatto di colla-

borare all'opera di civiltà e di grandezza che Dio medesimo ci ha assegnato per la felicità dell'Etiopia. Io metto il mio cuore nelle mie parole e nelle mie azioni. Mettetelo anche Voi. Ecco la sincerità. Nel nome di Dio, nel nome della grande Italia, potente e vittoriosa, nel nome dell'Augusto Re ed Imperatore Vittorio Emanuele III, nel nome del Grande Duca del Fascismo, Benito Mussolini, iniziamo oggi, con anima pura, la grande e perenne famiglia di tutti i popoli».

plaudono al suo passaggio. Ras Hailù saluta raramente. L'Abuna Kirillo solleva la croce d'oro.
Durante l'intera mattinata il giardino del Ghebbi è restato gronito di capi indigeni, politici o religiosi con i loro seguaci e le loro pittoresche cavalcature dalle ricche sellette lariate.
Un ufficiale d'onore ed una scorta di motociclisti hanno accompagnato l'Abuna Kirillo alla sua residenza ufficiale.
900 fucili e 5 mitragliatrici consegnati dagli abissini del Semien
ADDIS ABEBA, 10 giugno. Prosegue ininterrottamente la consegna delle armi alle nostre autorità da parte della popolazione che spesso devono percorrere parecchio giornate di marcia per adempiere a questo loro dovere. Nell'imperiosa regione del Semien, dal 10 maggio ad oggi sono stati consegnati 900 fucili, 5 mitragliatrici ed un ingente quantitativo di munizioni. Sulla strada Dessà-Addis Abeba, che viene migliorata e sistemata a poco a poco, si svolge inteso a regolare il movimento delle autocolonne.

Il potente saluto al Re e al Duca
Tre volte il Maresciallo ordina il saluto al Re, ed Imperatore, cui gli ufficiali italiani ed i capi indigeni rispondono con un vibrante: «Viva il Re». Per tre volte il Maresciallo ordina il saluto al Duca, cui gli ufficiali ed i dignitari etiopici rispondono con un possente «A Nella».

La banda militare intona la «Marcia Reale e Giovinezza» e il Maresciallo esce dalla sala, seguito dagli ufficiali generali, mentre i dignitari etiopici si inchinano a

BERLINO, 10 giugno. La stampa di stamane riproduce in modo molto appariscente e con grandi titoli le notizie che si riferiscono ai mutamenti operati nella composizione del Gabinetto italiano. In modo particolare si occupa del nuovo Ministro degli Esteri, Conte Ciano, mettendo in rilievo la grande ed intelligente operosità da lui spiegata nei successivi incarichi che gli sono stati affidati e la sua recente valorosa condotta in A. O.

«Berliner Tagblatt», dopo avere ricordato l'attività diplomatica del Conte Ciano, svoltasi a Rio de Janeiro, a Buenos Aires, a Pechino, all'Ambasciata presso la Santa Sede e a Scianghai o rilevato il suo valore nella recente guerra, osserva che il nuovo Ministro degli Esteri, il più giovane d'Europa, possiede speciali competenze nelle questioni dell'Estremo Oriente. In Germania — conclude il giornale — l'assunzione del dicastero degli affari esteri del nuovo Impero italiano da parte di questo esperto, attivo e valeroso giovane Ministro sarà salutata col massimo compiacimento.
La «Deutsche Allgemeine Zeitung» pubblica in prima pagina la fotografia del Conte Ciano ed in una nota segnalando la sua nomina a Ministro degli Esteri il Conte Ciano ritornò alla sua carriera originaria, provando Egli tutta la diplomazia, e conclude accennando ai vari posti diplomatici da lui occupati ed alla valorosa condotta del Conte Ciano in Abissinia.
Secondo il corrispondente romano della «Boersen Zeitung» i cambiamenti nella composizione del Gabinetto italiano hanno un significato politico particolare. Ricorda poi che Mussolini desidera di mettere mediante continui cambiamenti sempre nuove personalità nei posti di responsabilità, addestrandole al servizio dello Stato in cui Egli rimane la forza costante e politica-direttiva. Trova che il movimento questa volta ha avuto carattere diverso dai precedenti e che pur non essendo vasto è molto notevole. Afferma poi che il Conte Ciano porta nel suo nuovo ufficio lo spirito del fascista e del soldato.
La «Kölnische Zeitung», rilevando le prove di valore dato come aviatore nell'Africa Orientale dal Conte Ciano, così come dai figli del Du-

ca, aggiunge che si era acquistato nello scottante ambiente della Cina, vale il fatto che egli fu scelto a presidente della Commissione internazionale per l'esame degli avvenimenti a Scianghai.
Accennando all'attività di Ciano come Ministro della Stampa e Propaganda, il giornale scrive che egli è stato così nel più stretto contatto col Capo del Governo e possiede una visione su tutto il complesso dei problemi esteri ed interni dell'Italia. Esalta quindi il coraggio e la capacità dimostrata da Ciano quale combattente dell'arma aerea nell'Africa Orientale e rileva che dopo il suo ritorno in Italia egli era da lungo tempo in considerazione quale futuro Capo del dicastero degli Esteri. Lo stesso giornale ha da Varsavia che l'Ambasciatore Bastianini si è acquistata una fama di diplomatico straordinariamente abile.

La notizia di mutamenti ministeriali italiani è pubblicata nei giornali austriaci con notevole rilievo.
La «Reichspost» ricorda il valoroso comportamento nella recente guerra del Ministro Ciano, di cui loda la grande agilità di spirito, la chiarezza di vedute e la precisa conoscenza della situazione politica nell'Europa occidentale. Il giornale riassume poi l'attività dell'on. Suvich, da quale loda la capacità e la tenacia nel lavoro e rileva che al Sottosegretario Alfieri, il quale durante l'assenza del Ministro Ciano ha fatto fronte in modo eccellentissimo alle enormi esigenze derivanti dalla guerra in Abissinia, viene definitivamente affidata la direzione del Ministero Stampa e Propaganda.

In una breve nota la «Wiener Zeitung» rileva che non si tratta che di un mutamento di persone e scrive che con il Conte Ciano la politica estera italiana acquista un nuovo elemento energico e deciso. Che si è ampiamente acquistato la fiducia del Capo della Nazione italiana in tutti i campi. Il giornale scrive poi che Suvich nei quattro anni della sua attività, si è dimostrato un fedele collaboratore di Mussolini ed ha reso preziosi servizi nella compilazione dei Protocolli di Roma.

Il «Neue Wiener Tagblatt» reca un profilo del nuovo Ministro degli Esteri italiano Conte Galeazzo Ciano. In esso il giornale brevemente ampiezza la sua vita ricca di avvenimenti e di azioni. Rileva l'attività di Ciano quale letterato e giornalista ed applaudito autore di due lavori teatrali e nota come egli, diciannovenne, abbia partecipato alla Marcia su Roma e come a 22 anni sia riuscito il primo tra 60 concorrenti nel concorso per la carriera diplomatica. Passa quindi in rassegna la sua attività diplomatica dicendo che a dimostrazione del pre-

stigio che si era acquistato nello scottante ambiente della Cina, vale il fatto che egli fu scelto a presidente della Commissione internazionale per l'esame degli avvenimenti a Scianghai.
Accennando all'attività di Ciano come Ministro della Stampa e Propaganda, il giornale scrive che egli è stato così nel più stretto contatto col Capo del Governo e possiede una visione su tutto il complesso dei problemi esteri ed interni dell'Italia. Esalta quindi il coraggio e la capacità dimostrata da Ciano quale combattente dell'arma aerea nell'Africa Orientale e rileva che dopo il suo ritorno in Italia egli era da lungo tempo in considerazione quale futuro Capo del dicastero degli Esteri. Lo stesso giornale ha da Varsavia che l'Ambasciatore Bastianini si è acquistata una fama di diplomatico straordinariamente abile.

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

«Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri» e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

Oltre 58 milioni di lire inviati in Italia in maggio dagli operai in A. O.

ROMA, 10 giugno. Durante il mese di maggio gli operai nazionali hanno inviato in Italia, per mezzo della posta civile lire 25.512.693,75, per mezzo della posta militare L. 2.509.581,16 per mezzo della Banca d'Italia lire 950 mila, per mezzo della Banca Nazionale del Lavoro lire 9 milioni 309.367,70, per mezzo del Banco di Napoli lire 2.912.386, per mezzo del Banco di Roma L. 16.950.300.

In totale le somme inviate nel mese di maggio ammontano a lire 58.141.028,60, che, unite alle lire 208.331.815,85 precedentemente inviate in Italia dagli operai che lavorano in Africa Orientale, danno una somma complessiva di lire 266.372.844,45.

Per valutare il risparmio complessivo degli operai dislocati in A. O., occorre aggiungere alle somme suddette quelle che rappresentano i depositi costituiti dagli stessi presso gli uffici postali e le banche locali.

Col secondo ordine del giorno il Consiglio direttivo, ricordando l'opera del grande pioniere Onorato Antinori, capo della spedizione italiana ai laghi equatoriali, organizzata dalla Società geografica, fa voti per il restauro ed il decoroso mantenimento della tomba dell'Antinori, sepolto nella stazione di Let Marecchia da lui fondata, che in detta stazione venne eretta la scuola agraria da lui desiderata e caldamente raccomandata, quasi preconizzando le recenti fortune, e la istituzione scuola da intitolarsi al nome dell'Antinori, riprenda le attività scientifiche che iniziò da quella stazione, e che ben si può considerare come la prima cellula costitutiva dell'attuale Impero dell'Africa Italiana. Infine il Consiglio stesso, che si riuniva per la prima volta dopo la proclamazione dell'Impero, ha deciso di inviare telegrammi di fervido plauso a S. M. il Re, al Capo del Governo ed a S. E. De Vecchi, già Governatore della Somalia.

La Società geografica per un piano di esplorazioni nel territorio abissino
ROMA, 10 giugno. Sotto la presidenza di S. E. Corrado Zoli si è riunito il Consiglio direttivo della Reale Società italiana geografica, che ha, fra l'altro, preso in esame le attività da svolgere dalla Società geografica nei territori di nuovo acquisto dell'Africa Orientale Italiana. Dopo un'animata discussione, nella quale sono state rievocate le gloriose tradizioni della Società ed il suo primato, anche in ordine di tempo, nella esplorazione e penetrazione in Etiopia, sono stati formulati due ordini del giorno da sottoporre al Governo.

Col primo ordine del giorno, in conformità della gloriosa tradizione di esplorazioni eroiche e di indagini scientifiche in Africa Orientale, il Consiglio direttivo si propone di svolgere la propria attività di esplorazione e ricerche geografiche specialmente nelle zone meno conosciute, in quelle di regioni e in quei limiti che il Capo del Governo ritenga opportuno.

Col secondo ordine del giorno il Consiglio direttivo, ricordando l'opera del grande pioniere Onorato Antinori, capo della spedizione italiana ai laghi equatoriali, organizzata dalla Società geografica, fa voti per il restauro ed il decoroso mantenimento della tomba dell'Antinori, sepolto nella stazione di Let Marecchia da lui fondata, che in detta stazione venne eretta la scuola agraria da lui desiderata e caldamente raccomandata, quasi preconizzando le recenti fortune, e la istituzione scuola da intitolarsi al nome dell'Antinori, riprenda le attività scientifiche che iniziò da quella stazione, e che ben si può considerare come la prima cellula costitutiva dell'attuale Impero dell'Africa Italiana. Infine il Consiglio stesso, che si riuniva per la prima volta dopo la proclamazione dell'Impero, ha deciso di inviare telegrammi di fervido plauso a S. M. il Re, al Capo del Governo ed a S. E. De Vecchi, già Governatore della Somalia.

Una missione scientifica per le ricerche minerarie in Etiopia
ROMA, 10 giugno. Il Direttore del Consiglio Nazionale delle ricerche presieduto da Guglielmo Marconi, ha preso alcune interessanti deliberazioni. Sono state scelte le persone di speciale competenza che dovranno partecipare ad una missione per gli studi e le ricerche minerarie da eseguirsi in Etiopia nei giacimenti alluvionali, non appena il Governo ritenga, già interpellato sul proposito dal Ministero delle Colonie, ritenga giunte il momento opportuno. Per invito del presidente tutti i Comitati scientifici del Consiglio delle ricerche hanno preparato o stanno preparando un programma nei vari campi, per una intensificazione delle ricerche di immediato interesse per le attuali contingenze.

Il Direttore ha inoltrato l'esame di tali programmi che saranno compresi in un piano generale da presentarsi al più presto alla approvazione di S. E. il Capo del Governo.

Su proposta del presidente del Comitato per la chimica, sono stati istituiti, per prossimo anno accademico 1936-37, dodici premi da lire tremila ciascuno alle migliori tesi di laurea di carattere coloniale nel campo dell'agricoltura, biologia, medicina, chimica, geologia, geografia, ingegneria.

Grande rilievo alla nomina in Polonia
VARSAVIA, 10 giugno. Tutta la stampa polacca mette in grande rilievo le nomine dei nuovi Ministri italiani, sottolineando particolarmente il significato e l'importanza dell'assunzione del Ministero degli Esteri da parte di S. E. il conte Ciano. Anche la nomina di S. E. Bastianini a Sottosegretario agli Esteri è semplicemente commentata. Tutti i commenti redazionali sottolineano che la nomina di Galeazzo Ciano esprime la grande fiducia che il Duca gli accorda e la garanzia che la politica estera italiana continuerà a svilupparsi rigorosamente sulle linee tracciate dal Duca.

Commenti cecoslovacchi
PRAGA, 10 giugno. Tutta la stampa cecoslovacca registra, nel primo giorno con grande rilievo tipografico, la nomina del conte Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri e gli altri cambiamenti nel Gabinetto italiano. Quasi tutti i giornali riportano la fotografia del Ministro Ciano ed ampia biografia.
Il «Prager Tagblatt» aggiunge un breve commento, rilevando anzitutto l'orizzonte del giovane Ministro nella guerra italo-etiopea.
Anche il giornale «Vecerní Ceští Bivost» ricorda la spietata gesta del Comandante della «Disparata».

DUE GRANDI MANIFESTAZIONI ANTISANZIONISTE A LONDRA

Influentissime personalità inglesi chiedono al Governo l'immediata abolizione delle sanzioni e il ritiro della flotta dal Mediterraneo

LONDRA, 10 giugno (notte). Due importanti riunioni sono avvenute a Londra stasera. Presiedute dal Lord Mayor...

Lord Scott ha deplorato la sospensione dei rapporti commerciali con l'Italia. Esprimendo vivo rammarico per il fatto che questa mattina non si sia potuta scongiurare la dichiarazione di stato sciolto da applausi unanimi.

Questa sera stessa ha poi avuto luogo un'altra riunione, quella del 1900 Club presieduta da Lord Londonderry...

Dopo Sir Robert Horne, che è stato molto applaudito, ha parlato il Caporaliere dello Scacchiere sig. Neville Chamberlain...

L'Ambasciatore di Francia, Corlin, ha fatto ritorno a Londra, dopo avere avuto uno scambio di vedute col ministro degli Esteri Delbos...

L'opinione di questi circoli è tuttavia che in fatto di sanzioni a Londra non Parigi prenderanno iniziativa alla prossima riunione dell'assemblea legghista.

Inevitabile riforma della S. d. N. Essi sono: 1) riconoscimento dell'insuccesso della Lega nella garanzia dell'indipendenza dell'Albania...

Il merito e l'elogio del Duce. Il vivo elogio che il Duce ha voluto tributare alla Milizia forestale è un merito meritato, anche per la richiesta fatta da tutto il personale per poter prendere parte...

alle discussioni inevitabili sul tema della riforma del Covacant ed elaborò un suo progetto, o, se non altro, alcuni principi fondamentali...

Il problema legghista tattica è in questo momento, per ciò che concerne l'Inghilterra, complicato dalle trattative in corso fra Londra e il Cairo.

L'OPERA DELLA MILIZIA FORESTALE NELL'ANNO XIII. Il Gen. Agostini ne riferisce al Duce che gli esprime il suo compiacimento.

67 milioni di piantine affidate al terreno. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, alla presenza del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste...

44 milioni spesi per mano d'opera. In questo complesso di lavori la Milizia forestale ha erogato nell'anno circa 44 milioni, quasi interamente in mano d'opera.

Il miglioramento dei pascoli montani, integratore delle precitate opere di restaurazione, ha pure avuto rilevante attuazione, avendo portato all'erogazione di oltre due milioni per contributi statali...

L'attività delle Corporazioni riprenderà in settembre. Il Duce ha stabilito che nel mese di settembre riprenderà l'attività normale di tutte le Corporazioni che sarà preceduta da una riunione del Comitato Corporativo Centrale.

Il programma di Van Zeeland a carattere antiparlamentare. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

Francia e Inghilterra si sarebbero accordate per l'abolizione delle sanzioni. MONACO DI BAVIERA, 10 giugno. Le Newsche Nachrichten in una corrispondenza da Londra scrivono che, secondo i circoli bene informati, la Francia e l'Inghilterra avrebbero già convenuto di assumere a Ginevra un comune atteggiamento contrario alle sanzioni...

Cerruti ricevuto da Delbos. PARIGI, 10 giugno. Il sig. Yvon Delbos, Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto nel pomeriggio B.E. Cerruti, Ambasciatore d'Italia.

Lunedì si radunerà il Consiglio Nazionale del Partito a Milano. ROMA, 10 giugno. Secondo quanto stabilito nel Calendario del Regime, il giorno 15, alle ore 10, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano, si radunerà il Consiglio Nazionale del P. N. F.

Il Duce prova la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“. ROMA, 10 giugno. Stasera il Duce si è compiaciuto esaminare e provare personalmente a Villa Torlonia la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“, presentatagli a nome del Sen. Agnelli da una rappresentanza delle maestranze degli stabilimenti del Lingotto di Torino...

Il Duce approva il piano di S.E. Bottai per la ricostruzione di Addis Abeba. ROMA, 10 giugno. Il Duce ha ricevuto il Maggiore Bottai, il quale gli ha riferito sullo svolgimento della missione affidatagli dal Comando Superiore A. O. nel Governo Civile della Città di Addis Abeba...

La sorte di Tafari è ormai segnata. VARSAVIA, 10 giugno. Occupandosi del soggiorno inglese di Tafari, il diffuso «Warszawa» scrive che se egli fosse stato un buon politico, non si sarebbe recato ad assistere a Londra ed avrebbe ormai comprato che la sua parte è miseramente finita.

Un sinistro aviatorio. ROMA, 10 giugno. Il giorno 8 corrente un idrovolante dell'Aeroporto di Cagliari, durante una normale esercitazione di voli presidiata al lago della spiaggia Giurgine (Cagliari), nella caduta, il Tenente Verducci Silvio ed il sottotenente Magagnoli Luigi sono deceduti. Il sergente maggiore Guattini Alberto e l'aviere scollo Locantini Aurelio, sono rimasti leggermente feriti.

Un treno deraglia sulla linea Nola-Napoli. NAPOLI, 10 giugno. Questa mattina verso le otto un treno della Società delle Ferrovie secondarie meridionali, proveniente da Nola a diretto a Napoli, è deragliato sulla linea Nola-Napoli, per cause non ancora accertate. Derivano tre feriti e sei feriti.

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

La visita alla zona mineraria ed alla Fabbrica Istriana cementi di Pola. Oltre duecento chimici appartenenti al Sindacato Nazionale Fascista, partecipanti al I Raduno Nazionale, sono stati ieri ospiti graditi dell'Istria.

Il Duce prova la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“. ROMA, 10 giugno. Stasera il Duce si è compiaciuto esaminare e provare personalmente a Villa Torlonia la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“, presentatagli a nome del Sen. Agnelli da una rappresentanza delle maestranze degli stabilimenti del Lingotto di Torino...

Il Duce approva il piano di S.E. Bottai per la ricostruzione di Addis Abeba. ROMA, 10 giugno. Il Duce ha ricevuto il Maggiore Bottai, il quale gli ha riferito sullo svolgimento della missione affidatagli dal Comando Superiore A. O. nel Governo Civile della Città di Addis Abeba...

La sorte di Tafari è ormai segnata. VARSAVIA, 10 giugno. Occupandosi del soggiorno inglese di Tafari, il diffuso «Warszawa» scrive che se egli fosse stato un buon politico, non si sarebbe recato ad assistere a Londra ed avrebbe ormai comprato che la sua parte è miseramente finita.

Un sinistro aviatorio. ROMA, 10 giugno. Il giorno 8 corrente un idrovolante dell'Aeroporto di Cagliari, durante una normale esercitazione di voli presidiata al lago della spiaggia Giurgine (Cagliari), nella caduta, il Tenente Verducci Silvio ed il sottotenente Magagnoli Luigi sono deceduti. Il sergente maggiore Guattini Alberto e l'aviere scollo Locantini Aurelio, sono rimasti leggermente feriti.

Un treno deraglia sulla linea Nola-Napoli. NAPOLI, 10 giugno. Questa mattina verso le otto un treno della Società delle Ferrovie secondarie meridionali, proveniente da Nola a diretto a Napoli, è deragliato sulla linea Nola-Napoli, per cause non ancora accertate. Derivano tre feriti e sei feriti.

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

CRONACA DELLA CITTA'

I chimici d'Italia in Istria

La visita alla zona mineraria ed alla Fabbrica Istriana cementi di Pola

Oltre duecento chimici appartenenti al Sindacato Nazionale Fascista, partecipanti al I Raduno Nazionale, sono stati ieri ospiti graditi dell'Istria. Dopo aver partecipato ai lavori del Congresso tenutosi a Trieste, i chimici italiani hanno iniziato un giro di studio nella Regione Giuliana, compiendo nel loro giro l'Istria, provincia mineraria e produttiva rivelatasi, in quest'ora particolare dell'economia nazionale, particolarmente preziosa per le inesauribili riserve del suo sottosuolo.

Con i congressisti, dei quali la gran parte professori di università, di scuole medie superiori, professionisti insiemi e scienziati di primo piano erano, tra gli altri, l'Accademico d'Italia B. E. Parravano, il Segretario nazionale dei chimici prof. dott. Sarcotti, il Rettore della R. Università di Trieste prof. Udina, il Segretario del Sindacato chimici di Trieste prof. Costa, organizzatore del giro di istruzione giuliano, il prof. Garoglio membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni ed altri.

Con i congressisti, dei quali la gran parte professori di università, di scuole medie superiori, professionisti insiemi e scienziati di primo piano erano, tra gli altri, l'Accademico d'Italia B. E. Parravano, il Segretario nazionale dei chimici prof. dott. Sarcotti, il Rettore della R. Università di Trieste prof. Udina, il Segretario del Sindacato chimici di Trieste prof. Costa, organizzatore del giro di istruzione giuliano, il prof. Garoglio membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni ed altri.

Il Duce prova la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“. ROMA, 10 giugno. Stasera il Duce si è compiaciuto esaminare e provare personalmente a Villa Torlonia la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“, presentatagli a nome del Sen. Agnelli da una rappresentanza delle maestranze degli stabilimenti del Lingotto di Torino...

Il Duce approva il piano di S.E. Bottai per la ricostruzione di Addis Abeba. ROMA, 10 giugno. Il Duce ha ricevuto il Maggiore Bottai, il quale gli ha riferito sullo svolgimento della missione affidatagli dal Comando Superiore A. O. nel Governo Civile della Città di Addis Abeba...

La sorte di Tafari è ormai segnata. VARSAVIA, 10 giugno. Occupandosi del soggiorno inglese di Tafari, il diffuso «Warszawa» scrive che se egli fosse stato un buon politico, non si sarebbe recato ad assistere a Londra ed avrebbe ormai comprato che la sua parte è miseramente finita.

Un sinistro aviatorio. ROMA, 10 giugno. Il giorno 8 corrente un idrovolante dell'Aeroporto di Cagliari, durante una normale esercitazione di voli presidiata al lago della spiaggia Giurgine (Cagliari), nella caduta, il Tenente Verducci Silvio ed il sottotenente Magagnoli Luigi sono deceduti. Il sergente maggiore Guattini Alberto e l'aviere scollo Locantini Aurelio, sono rimasti leggermente feriti.

Un treno deraglia sulla linea Nola-Napoli. NAPOLI, 10 giugno. Questa mattina verso le otto un treno della Società delle Ferrovie secondarie meridionali, proveniente da Nola a diretto a Napoli, è deragliato sulla linea Nola-Napoli, per cause non ancora accertate. Derivano tre feriti e sei feriti.

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

La visita alla zona mineraria ed alla Fabbrica Istriana cementi di Pola. Oltre duecento chimici appartenenti al Sindacato Nazionale Fascista, partecipanti al I Raduno Nazionale, sono stati ieri ospiti graditi dell'Istria.

Il Duce prova la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“. ROMA, 10 giugno. Stasera il Duce si è compiaciuto esaminare e provare personalmente a Villa Torlonia la nuova vettura utilitaria „Fiat 500“, presentatagli a nome del Sen. Agnelli da una rappresentanza delle maestranze degli stabilimenti del Lingotto di Torino...

Il Duce approva il piano di S.E. Bottai per la ricostruzione di Addis Abeba. ROMA, 10 giugno. Il Duce ha ricevuto il Maggiore Bottai, il quale gli ha riferito sullo svolgimento della missione affidatagli dal Comando Superiore A. O. nel Governo Civile della Città di Addis Abeba...

La sorte di Tafari è ormai segnata. VARSAVIA, 10 giugno. Occupandosi del soggiorno inglese di Tafari, il diffuso «Warszawa» scrive che se egli fosse stato un buon politico, non si sarebbe recato ad assistere a Londra ed avrebbe ormai comprato che la sua parte è miseramente finita.

Un sinistro aviatorio. ROMA, 10 giugno. Il giorno 8 corrente un idrovolante dell'Aeroporto di Cagliari, durante una normale esercitazione di voli presidiata al lago della spiaggia Giurgine (Cagliari), nella caduta, il Tenente Verducci Silvio ed il sottotenente Magagnoli Luigi sono deceduti. Il sergente maggiore Guattini Alberto e l'aviere scollo Locantini Aurelio, sono rimasti leggermente feriti.

Un treno deraglia sulla linea Nola-Napoli. NAPOLI, 10 giugno. Questa mattina verso le otto un treno della Società delle Ferrovie secondarie meridionali, proveniente da Nola a diretto a Napoli, è deragliato sulla linea Nola-Napoli, per cause non ancora accertate. Derivano tre feriti e sei feriti.

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

Il programma di Van Zeeland. Il Re ha ricevuto stasera Van Zeeland. Nel colloquio, che è durato un'ora, Van Zeeland ha informato il Re della sua intenzione di tornare in patria...

Il treno popolare Pola-Trieste. Domenica 14 giugno. Per domenica 14 corr. è allestito un treno popolare da Pola a Trieste. U. M. regolato dal seguente orario: Andata: parte da Pola ore 4.30, arriva a Trieste O. Marzio ore 8. Ritorno: parte da Trieste O. Marzio ore 20.15; arriva a Pola ore 24.

Ritiro tessere dei Bagni di Valcano. Il ritiro delle tessere d'ingresso e di abbonamento allo Stabilimento balneare della R. Marina di Valcano, può essere effettuato direttamente presso quello Stabilimento dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.30.

Tacca della Farmacia. Oggi viene aperta fino alle 13: tutte le farmacie; dalle 13 alle 20: Farmacia (via Bonzano); Farmacia (Ferro). Servizio notturno fino alle 13 corr.: Farmacia.

La lotta contro la sifilide. La Chemioterapia moderna ha rivelato nel Sigmeryl il problema del trattamento sistematico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide e la sua cura per via orale» pubblicata da Ed. Loescher editore in lingua italiana della E. A. Specialisti Farmaceutici, Via Nave Terziani 5, Milano.

Avviso d'asta. L'Ufficio giudiziario Maggi della Procura Unificata di Pola, dà nota che nel giorno 16 giugno 1936, alle ore 16, in Pola, via Caracciolo 9, lotto, saranno venduti al pubblico incanto una camera da giorno ed altri mobili usati.

COEN. Tinture N. 34 - ROMA. STOFFE NOVITA' PER SIGNORA E PER UOMO BIANCHERIA CONFZIONI ESPOSIZIONE alla Sala Montecitorio dell'«Aberg» Milanesi - POLA - da oggi il suo stand è a c. a.

Il Dott. Grado. Nuovo nel suo ambulatorio per la medicina della Pola - Venezia - S. Maria ELETTROTERRAPIA (telegrafico indirizzo 996) Ore 10-11 e 17-19.30 Via Caracciolo 9 via e via Bonzano

Il Dott. Grado. Nuovo nel suo ambulatorio per la medicina della Pola - Venezia - S. Maria ELETTROTERRAPIA (telegrafico indirizzo 996) Ore 10-11 e 17-19.30 Via Caracciolo 9 via e via Bonzano

Il Dott. Grado. Nuovo nel suo ambulatorio per la medicina della Pola - Venezia - S. Maria ELETTROTERRAPIA (telegrafico indirizzo 996) Ore 10-11 e 17-19.30 Via Caracciolo 9 via e via Bonzano

Il Dott. Grado. Nuovo nel suo ambulatorio per la medicina della Pola - Venezia - S. Maria ELETTROTERRAPIA (telegrafico indirizzo 996) Ore 10-11 e 17-19.30 Via Caracciolo 9 via e via Bonzano

LO SPORT

Campionato di zona di pallacanestro

Fascio Giovanile Pala-Fascio Giovanile Udine - Come è stato già annunciato domenica 14 giugno XIV sul campo del Dopolavoro Provinciale le «G. Angeloni» avrà luogo il tanto atteso incontro di pallacanestro, valido per il campionato di Zona tra le fortissime squadre dei Fasci Giovanili di Pola e di Udine. La partita si preannuncia assai interessante perché ambedue le contendenti si trovano tecnicamente a posto, avendo nelle proprie file degli ottimi giocatori, che potrebbero figurare assai bene anche in squadre che partecipano ai campionati di divisione superiore. La squadra polese dopo la onorevole sconfitta subita a Trieste, dove era scesa in campo, priva del condottiero dell'attacco, Plaustro, si presenterà al gran completo per ottenere quella vittoria che certamente non potrà sfuggire. Il pubblico data l'importanza della gara accorrerà al campo del Dop. «G. Angeloni».

L'inizio della partita è fissato per le 15.30.

Campionato prov. di pallavolo

Si porta a conoscenza degli interessati che per ragioni di indole tecnica, il campionato provinciale di pallavolo che avrebbe dovuto aver luogo domenica 14 corr. è stato rimandato a sabato 20 corr. alle ore 17.

Eventuali finali si svolgeranno nella mattinata di domenica 21 corr.

Le partite odierne della sezione propaganda

Ore 10: OS. Olimpia-FF.GG.C.
Ore 15.30: G.U.F.-Dop. Az. Cementi;
Ore 17: Dop. R. Siana-G.O.R. Esperia.

Valeroli per il campionato locale si svolgeranno oggi le summenzionate partite di calcio che come le precedenti portano sempre l'interesse fra i tifosi.

Invece sino alla fine e cavalleresco combattuto, daranno molte soddisfazioni ai presenti, che certo non mancheranno di assistere alle gare.

Leva di nuoto

Il giorno 28 giugno p.v. avrà luogo la «Leva di nuoto» organizzata dal Comitato provinciale della Federazione Italiana Nuoto, e che si svolgerà a Vergarola.

Soltanto per oggi

SULLO SCHERMO del

„Politeama Ciscutti” Temporale all'alba

con
Kay Francis Nils Asther
Walther Huston

soggetto attuale tratto dal romanzo teatrale di Alexander.

E' uno dei più grandi capolavori Metro Goldwyn.

OGGI dalle ore 15

IN PREPARAZIONE:

Il colossale documentario

Da Dessiè ad Addis Abeba

Oggi si corre l'XI Trofeo Combattenti Istriani

Il F. G. Grion con l'approvazione della F.O.I. farà oggi svolgere la corsa ciclistica per la disputa del undicesimo Trofeo dei Combattenti sul percorso: Pola (partenza dalla Piazza Verdi): Dignano-Pisino-Lindaro (controllo a firma) Gimino-S. Vincenti-Barbana-Pola.

Ritrovo ore 10. Partenza ore 11, (Valle del Ponte).

L'arrivo avverrà nel pomeriggio (circa le ore 15) al Ponte di Ferro (vicino Forri).

I ricchi premi arrivati, tra cui figurano quelli di S.A.B. il Principe di Piemonte, dei Ministri della guerra, Interno e Aeronautica o di S.E. il Prefetto dell'Istria, hanno raggiunto fino a ieri il cospicuo numero di 25.

Saranno presenti al via i migliori corridori delle Tre Venezie, ed il premio di rappresentanza quest'anno assume una importanza notevole perché si schiereranno lo seguenti squadristi: Unione Ciclisti Triestini, F. G. Grion, Dopol. Cant. Nav. Montefalcone, Dopolavoro Ferroviario di Trieste, San Vito, Tagliamento, Circolo G. Cacciato di Fiume e A.S. San Giusto di Trieste.

I migliori corridori in gara saranno: Quasiti, Poian Marino, Rocco, Barbiero, Dormit, Landini, Piazza, Cimaroni, Cottur, Del Cona, Somersich, Gobbo, Tonero e Maccoraz.

Come è noto oltre al Trofeo Combattenti (per la Società avante la migliore classifica nei primi 5 arrivati) vi è in palio il trofeo con orologio, dono del cap. Canarda, capo la società dopolavoro che avrà il maggior numero di arrivati in tempo massimo (scade un'ora dopo il primo arrivato).

Gli iscritti sono circa una quarantina, ciò che dimostra il reale valore della contesa odierna che vedrà impegnato il fior fiore del dilettantismo della regione Veneto-Giuliana.

La giuria è invitata a trovarsi alle ore 9.45 in Piazza Verdi (Viale Roma).

Associazione motociclistica - Pola I soci liberi d'impegno sono invitati di intervenire all'arrivo dell'odierno XI Trofeo Combattenti, con la propria motocicletta per contribuire al servizio di vigilanza durante l'arrivo dei concorrenti. Ritrovo: Ponte di Ferro (tratt. Ferri) alle ore 14.15 precise.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

Ringraziamento

Le sottoscritte famiglie commosse ringraziano i chiarissimi medici prof. Dolfini dott. Giulio e dott. Aldo Poduje, che tentarono con tutti i mezzi forniti dalla scienza di strappare dalla morte il loro caro

EDI

Un grazie speciale vada all'Amministrazione del locale Ospedale Santorio, alle RR. MM. Maura e Fides, al Padre Odorico e a tutte le persone che presso parte al loro immenso dolore.

Famiglia:
SALVI, PERNICH e Congiunti

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie ZOCCHI-LODATO, profondamente commosse per tanta partecipazione al loro immenso dolore per la perdita dell'adorata

Violetta

ringraziano sentitamente le autorità civili, militari, ecclesiastiche, gli amici e la cittadinanza tutta che vollero onorarne la cara memoria.

AVVISI ECONOMICI

Camere mobiliate - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50

UFFICIALE cerca appartamento ammobiliato, indipendente possibilmente in villa per fine mese. Prezzi offerte Giornale. 3103F

Offerte
Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2.00

AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata indipendente. Desonghi 62 3186Q

AFFITTANSI stanza ammobiliata indipendente vista al mare. Riva Vitt. Emanuela 6, II p. 3193G

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Giulia 6, II p. 3199G

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3.00

AFFITTANSI quartiere 2 camere, cucina, tutto confort. Via Sussok 3. 3176L

AFFITTANSI appartamento 3 camere, camerette, bagno, cucina, accessori, veranda, giardino. Specula. 7. 3198L

QUARTIERE di camera 2 camere, toilette, cucina, accessori Via Lucca 28 dalle 11-12. 3197L

AFFITTANSI camera, camerino, cucina. Via Flacco 49, I p. 3200L

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2.00

VENDONSI cucina, attaccapanni, sedie. Palazzina 202, II p. Via V. Novembre. 3198N

Meio - Auto
La parola L. 0.40, minimo L. 4.00

OCCASIONISSIMA causa trasformazione vendesi autobelina Fiat 514 ottime condizioni. Rivolgarsi «Corriere». 2006Q

Cinema „IDEAL”

OGGI ULTIMA replica del grandioso lavoro

Il mistero della Varietà

è un colosso della Paramount

DOMANI
MARLENE DIETRICH
nella sua più grande interpretazione

Cantico dei Cantici

Remanzo di E. Sudermann.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie sottoscritte ringraziano profondamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita dei cari

SALICCO ANDREA - BIANCO FLORA

In particolar modo esprimono il loro sentito grazie alle Autorità Militari e Civili, al Clero, al Comune, alla Federazione Istriana dei Fasci di Combattimento, ed Associazione Marinara.

Salicco e Bianco

La S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 15 corrente alle ore 7.15, nella Chiesa di S. Francesco. Pola, 11 giugno 1936-XIV

APPROFITTA TE TUTTI!

Per il

Giugno Radiofonico REGALIAMO

a ogni acquirente di

Un apparecchio Radio

di qualsiasi marca
la licenza di abbonamento alle Radioudizioni (E.I.A.R.)
per tutto il corrente anno

Strordinarie facilitazioni di pagamento
NESSUN ACCONTO
massima garanzia

Ribassi eccezionali per pagamenti fatti a contanti

Magazzini Giuseppe Galletti - Pola

Via Sergia 39 Lo p. - Tel. 147

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo



J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

Giugno Radiofonico

Concorso E.I.A.R.

Concorrete ai grandi premi in danaro acquistando, con facilitazioni speciali - 10 p. c. sconto e abbonamento gratuito per 1 anno alle radio-udizioni

Un apparecchio radio

„LA VOCE DEL PADRONE”

Antonio Saitz - Pola

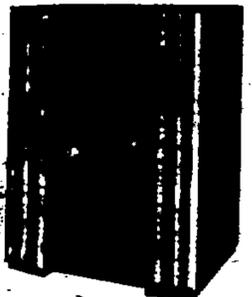
Via Giulia N. 6

APRILIA

Supereterodina a 5 valvole
onde medie e corte

L.925

a rete L. 186 in cont. e 12 tubi di L. 67



La Voce del Padrone

Gratis UN LIBRO GIALLO MONDADORI A CHI ACQUISTA UN VASETTO DI

PURO ESTRATTO CARNE

ARRIGONI

IN VENDITA IN TUTTI I BUONI NEGOZI DI ALIMENTARI